



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO
SIAMO UOMINI O...TEATRANTI

SETTORE e Area di Intervento:
Educazione e Promozione Culturale (E)
Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive) (14)

OBIETTIVI DEL PROGETTO

1. promuovere e sostenere la realizzazione di **3 progetti annuali** di forte spessore culturale, rispondenti alle esigenze di sviluppo della comunità ed in grado di valorizzare appieno ed in maniera ottimale le risorse esistenti e tutte le possibili sinergie sotto il profilo dei contenuti;
2. incentivare la produzione artistica, letteraria, figurativa che abbia come elementi portanti la qualificazione, l'originalità, la sperimentazione di nuove forme espressive attraverso **cineforum con la proiezione di 3 film, 1 mostra, 1 concorso letterario in scrittura creativa e l'ascolto e la lettura di 3 operette musicali per bambini;**
3. promuovere tra i giovani e nella città la cultura dell'integrazione attraverso la *Community care* che prova a mettere insieme il sistema dei servizi con la comunità locale, attivando reti di intervento che si basano sull'*incontro creativo e collaborativo*. Così come previsto dai *criteri aggiuntivi*, l'attività di integrazione è rivolta non solo ai residenti della Casa Alloggio "Raggio di Sole" per malati di AIDS ma anche agli immigrati richiedenti asilo del territorio con i quali si realizzeranno una serie di attività tra cui il teatro sociale del quale. Quest'ultima vuole essere un'azione socioculturale di sistema che si svolgerà in un tempo medio-lungo, che coinvolgerà persone, gruppi e comunità e ha come finalità quella di promuovere il benessere sociale, relazionale, comunicativo e simbolico mettendo in atto processi di integrazione e di inclusione sociale;
4. fornire ai destinatari del progetto un'accoglienza adeguata nella struttura sede del progetto; qualificati motivi di svago e sana occupazione del tempo libero; essere un punto di riferimento di aggregazione sociale e culturale;
5. testimoniare fra i coetanei e nella città lo stile e la cultura della solidarietà;
6. consentire ai giovani in Servizio Civile di ampliare, attraverso alcuni moduli della formazione specifica, i contenuti relativi all'attività culturale al fine di poter, eventualmente, intraprendere percorsi lavorativi nel settore;
7. monitoraggio delle attività di progetto e della formazione.

Obiettivi non meno importanti del progetto sono:

- consentire ai volontari di **mettere in rete** le proprie esperienze e di coordinarsi per l'attivazione di buone prassi.
- consentire ai giovani volontari di effettuare significative esperienze in materia di **coesione sociale, di solidarietà e di cittadinanza attiva.**

- auto-monitoraggio, inteso come verifica oggettiva dei risultati raggiunti sia in merito alle attività previste, sia dagli obiettivi formativi ed educativi della formazione generale e specifica.
- rendere pubblici i risultati ottenuti dalla realizzazione delle varie fasi del progetto, mediante una partecipazione attiva di giovani impegnati nello stesso.
Contestualmente, si intende consentire a giovani di impegnarsi, nell'arco di dodici mesi di servizio civile, in un lavoro di studio/ricerca finalizzato alla crescita individuale nel settore dell'assistenza alle persone in difficoltà.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

In merito all'obiettivo 1

il volontario in Servizio Civile si occuperà del servizio di segreteria e dell'impostazione grafica del materiale pubblicitario; della raccolta di dati necessari per individuare le Associazioni di Volontariato e del Terzo Settore presenti sul territorio da invitare ai Convegni.

In merito all'obiettivo 2

il Volontario si occuperà dell'individuazione dei film da proiettare che saranno condivisi con l'equipe e della preparazione delle schede critiche per animare il dibattito del cineforum con il supporto di "Just Image"; si occuperà dell'organizzazione delle attività di pubblicizzazione di mostre; del servizio di segreteria in occasione di concorsi letterari; dell'organizzazione logistica e strumentale per l'ascolto di operette.

In merito all'obiettivo 3

il volontario si occuperà di supportare l'organizzazione e allestimento scenico dello spettacolo teatrale.

In merito all'obiettivo 4

Il volontario parteciperà alle iniziative di comunicazione delle attività.

In merito all'obiettivo 5

Il volontario parteciperà ai seminari informativi sul servizio civile.

CRITERI DI SELEZIONE

Si rimanda ai criteri di selezione individuati dall'UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio annuo dei volontari **1400**

Giorni di servizio a settimana dei volontari **6**

Il servizio potrà comportare in alcuni casi l'impegno prolungato e talora anche nei festivi in alcune occasioni particolari (es. feste, convegni);

Si richiede inoltre una certa flessibilità oraria.

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative, o per iniziative di divulgazione dell'esperienza del Servizio civile Volontario, si può rendere necessario utilizzare automezzi messi a disposizione dall'ente o utilizzare mezzi pubblici per eventuali saltuari spostamenti e/o missioni.

Il servizio verrà svolto prevalentemente nella sede indicata nel progetto, ma i volontari potranno essere coinvolti in iniziative che comportano anche attività all'esterno.

Possibilità di svolgere la formazione nella giornata di sabato.

La Fondazione si impegna a far partecipare i volontari alle iniziative di comunicazione, formazione, sensibilizzazione e networking realizzate e/o promosse dalla Regione per lo sviluppo del Servizio Civile

Inoltre, si impegna ad attuare il Corso di Primo Soccorso

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

| | |
|--|---|
| Numero dei volontari da impiegare nel progetto | 2 |
| Numero posti con solo vitto | 2 |
| Sede: Auditorium | |

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Convenzione Quadro, stipulata con l'Università degli Studi di Bari, per il riconoscimento del Servizio Civile come crediti formativi Universitari (CFU).

Convenzione di Tirocinio Formativo e di Orientamento e di Tirocinio abilitante all'esame di stato per Laureati/Laureandi in Psicologia (V.O.), Scienze e Tecniche Psicologiche (classe 34), Psicologia dell'Organizzazione e della Comunicazione (classe 58/S), Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (classe 58/S) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea in Scienze dell'educazione e della Formazione e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra la Facoltà di Scienze della Formazione – Corso di Laurea Magistrale in Consulente per i Servizi alla Persona e alle Imprese e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione tra il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Corso di Laurea I livello in Scienze del Servizio Sociale, Operatore del Servizio Sociale e Corso di Laurea Magistrale in progettazione delle Politiche di inclusione Sociale e la Fondazione "Opera Santi Medici Cosma e Damiano - Bitonto - Onlus" finalizzata alla realizzazione di tirocini di formazione e di orientamento.

Convenzione per il Tirocinio pre-laurea e specialistica (D.M. 509/99) e post lauream (V.O. D.M. 509/99 e D.M. 270/04) per gli studenti e i laureati dei corsi di laurea delle ex facoltà di Psicologia 1 e Psicologia 2 - dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione di Tirocinio di Formazione e Orientamento Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Chieti-Pescara "G. D'Annunzio".

Convenzione per lo svolgimento di attività di tirocinio e di orientamento per studenti e laureati del Dipartimento di Medicina clinica, Sanità pubblica, Scienze della vita e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di L'Aquila.

Alla fine del progetto i Volontari in Servizio Civile saranno in grado di:

Applicare tecniche di animazione, socializzazione e di gioco per favorire l'integrazione dei singoli e dei gruppi;

Progettare, organizzare e condurre attività di socializzazione e di ricostruzione della rete relazionale, di iniziative informativo-culturali;

Utilizzare tecniche specifiche di animazione;

Organizzare attività di cineforum con particolare riferimento alla scelta di film e realizzazione di schede critiche;

Organizzare convegni in tutte le loro fasi.

Tali competenze saranno riconosciute e attestate dalla Fondazione Santi Medici.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Così come da indicazioni nazionali all'interno della formazione specifica è stato inserito il modulo relativo alla **formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in SC.**

Per quanto concerne, invece la formazione relativa alle attività da svolgere nell'anno di servizio civile essa avrà l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

MODULO RELATIVO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPEGNO DI VOLONTARI NEI PROGETTI DI S.C.

LEGISLAZIONE GENERALE

- Quadro normativo (D.P.R. 177/2011- Artt. 36 , 37; D.Lgs.81/08 e D. Lgs. 106/09)
- Obblighi dei soggetti responsabili: Datore lavoro, Preposto, Lavoratori
- Organi di vigilanza, controllo ed assistenza

LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione
- La matrice del rischio
- Analisi dei rischi: principali rischi e pericoli
- Partecipazione dei diversi soggetti alla valutazione dei rischi

RISCHI RIFERITI A MANSIONI

- Rischi infortuni
- Rischi meccanici generali
- Rischi elettrici generali
- Rischi macchine, attrezzature
- Rischi cadute dall'alto
- Rischi da esplosione
- Rischi chimici, biologici, cancerogeni, fisici, rumore, vibrazione, microclima ed illuminazione, videoterminali
- Nebbie, oli, fumi, vapori, polveri
- Etichettature
- Movimentazione manuale dei carichi
- Movimentazione merci

MISURE di PREVENZIONE e PROTEZIONE

- D.P.I. individuali e collettivi
- Procedure ed istruzioni operative
- Segnaletica
- Incidenti ed infortuni mancati

GESTIONE delle EMERGENZE

- Emergenze
- Addestramento all'utilizzo dei DPI individuali e DPI di III categoria
- Procedure di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifico

Moduli per la formazione specifica:

MODULO RELATIVO ALLA LEADERSHIP E PROBLEM SOLVING

- Leader di se stessi: conoscenza di sé e accettazione della diversità
- Identificazione dei propri valori verso una mission personale
- L'efficacia di obiettivi ben formati
- Lavorare in team: dalla dipendenza alla interdipendenza
- La dimensione del win/win
- Risonanza e sinergia
- Leadership e problem-solving
- Brainstorming
- Dall'albero dei problemi all'albero degli obiettivi

EDUCAZIONE ALLA MUSICA

Il percorso di formazione si propone di fornire le conoscenze di base e gli strumenti necessari a: Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali; riconoscere, catalogare i suoni della tecnologia e quelli naturali.

Esprimersi con il canto e semplici strumenti.

I suoni del corpo. I suoni della tecnologia. I suoni della città. I suoni degli ambienti naturali. Filastrocche, proverbi. Storie narrate, inventate, disegnate. Drammatizzazioni mimico-teatrali. Giochi cantati.

Sonorizzazioni di storie o testi verbali.

Repertorio di brani di diversi stili musicali. La performance musicale.

EDUCAZIONE AL CINEMA

Il percorso di formazione si propone di fornire le conoscenze di base e gli strumenti necessari alla conoscenza del cinema attraverso la storia e le tecnologie del cinema, i protagonisti le loro pellicole.

Conoscere le prime pellicole storiche aiuterà i volontari ad acquisire una buona "visione" attraverso la quale potrà apprendere il linguaggio cinematografico, applicare metodologie di analisi e sviluppare le abilità del saper vedere un film e del saper leggere il significato delle immagini in modo critico

Valenza alfabetizzante: permette di apprendere grammatica e sintassi dell'immagine audiovisiva;

Valenza culturale: riconoscere il cinema una delle espressioni culturali più proprie del nostro tempo;

Valenza conoscitiva: scoprire nel cinema uno spazio di ricerca storica.

Educare con il cinema: cinema come sussidio audiovisivo a supporto dell'intervento formativo;

Educare al cinema: cinema come oggetto tematico dell'intervento educativo (es. cineforum); insegnamento della grammatica e della sintassi del linguaggio cinematografico; (film-making) favorire l'approccio creativo dei soggetti alla realizzazione del cinema.

EDUCAZIONE AL TEATRO

Il percorso di formazione si propone di fornire le conoscenze di base e gli strumenti necessari a conoscere le potenzialità del mezzo teatrale dal punto di vista didattico ed educativo. Il percorso è suddiviso in 2 moduli didattici, uno teorico e uno pratico:

- modulo teorico

1) L'educazione al teatro

2) Il linguaggio non-verbale dal gesto al movimento creativo.

3) Il mimo corporeo e la maschera neutra.

- 4) Il linguaggio verbale e la lettura espressiva.
 - 5) Il teatro sociale e i sentimenti.
 - 6) La conduzione del gruppo.
 - 7) Il teatro attraverso il gioco
 - 8) La progettazione pedagogica/teatrale e la messa in scena.
- modulo pratico
- 1) Il lavoro dell'attore su se stesso
 - 2) La scrittura creativa e la drammaturgia teatrale

Durata 72 ore